



BARI BATTISTA

Mensile della Chiesa cristiana evangelica battista

✉ 70121 Bari - C.so S. Sonnino 25 - (a diffusione interna - stampato in proprio)

I have a dream

Io ho un sogno, che un giorno sulle rosse colline della Georgia i figli di coloro che un tempo furono schiavi e i figli di coloro che un tempo possedettero schiavi, sapranno sedere insieme al tavolo della fratellanza... Io ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione nella quale non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per le qualità del loro carattere. Ho un sogno, oggi! Io ho un sogno, che un giorno ogni valle sarà esaltata, ogni collina e ogni montagna saranno umiliate, i luoghi scabri saranno fatti piani e i luoghi tortuosi raddrizzati e la gloria del Signore si mostrerà e tutti gli essere viventi, insieme, la vedranno...

Con questa fede saremo in grado di strappare alla montagna della disperazione una pietra di speranza. Con questa fede saremo in grado di trasformare le stridenti discordie della nostra nazione in una bellissima sinfonia di fratellanza. Con questa fede saremo in grado di lavorare insieme, di pregare insieme, di lottare insieme, di andare insieme in carcere, di difendere insieme la libertà, sapendo che un giorno saremo liberi... Da ogni pendice risuoni la libertà. E quando lasciamo risuonare la libertà, quando le permettiamo di risuonare da ogni villaggio e da ogni borgo, da ogni stato e da ogni città, acceleriamo anche quel giorno in cui tutti i figli di Dio, neri e bianchi, ebrei e gentili, cattolici e protestanti, sapranno unire le mani e cantare con le parole del vecchio spiritual: "Liberi finalmente, liberi finalmente; grazie Dio Onnipotente, siamo liberi finalmente".

(Martin Luther King)

LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI !

«Voi siete di quaggiù; io sono di lassù; voi siete di questo mondo; io non sono di questo mondo. Perciò vi ho detto che morirete nei vostri peccati; perché se non credete che io sono, morirete nei vostri peccati». Allora gli domandarono: «Chi sei tu?» Gesù rispose loro: «Sono per l'appunto quel che vi dico. Ho molte cose da dire e da giudicare sul conto vostro; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udite da lui, le dico al mondo».

Essi non capirono che egli parlava loro del Padre. Gesù dunque disse loro: «... io non faccio nulla da me, ma dico queste cose come il Padre mi ha insegnato. E colui che mi ha mandato è con me; egli non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli piacciono». Mentre egli parlava così, molti credettero in lui. Gesù allora disse a quei Giudei che avevano creduto in lui: «Se perseverate nella mia parola, siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Essi gli risposero: «Noi siamo discendenti d'Abraamo, e non siamo mai stati schiavi di nessuno; come puoi tu dire: "Voi diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità vi dico che chi commette il peccato è schiavo del peccato. Ora lo schiavo non dimora per sempre nella casa: il figlio vi dimora per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi.

(Giovanni 8:22-36)

Chi è Gesù..? Questa è una domanda che non si esaurisce con una generica risposta dottrinale, del tipo: Gesù è il Figlio di Dio o Gesù è il Salvatore del mondo. Dovremmo, invece, chiederci sempre e di nuovo: chi è Gesù per me..? Da una risposta del genere si evince che tipo di fede abbiamo: una fede dottrinale, fatta di nozioni apprese in chiesa, o una fede personale, fatta di una vera e propria relazione col Signore. Chi è Gesù..? Questa domanda andrebbe rivolta direttamente a lui, come fecero quei Giudei, che gli chiesero: "chi sei tu?".

Gesù si presenta ai Giudei come un uomo che non è di questo mondo, dicendo loro: "Voi siete di quaggiù; io sono di lassù; voi siete di questo mondo; io non sono di questo mondo". Gesù viene da lassù e cioè da Dio perché egli è la Parola di Dio che si è fatta carne per manifestarsi quaggiù fra di noi (Gv 1:14). Gesù è dunque il mezzo che Dio si è scelto per venire a incontrarci quaggiù, su questa terra, nella nostra miseria umana. Gesù è la voce di Dio in questo mondo. Egli, infatti, dice a quei Giudei: "colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udite da lui, le dico al mondo". Ecco qual è la missione di Gesù: dire al mondo quello che Egli ha udito da Dio. Gesù non parla di suo ma dice quello che Dio vuole che egli dica: la Parola di Gesù non è la parola di un uomo ma è la

Parola di Dio. Egli, infatti, ribadisce davanti a coloro che lo ascoltano: *"io non faccio nulla da me, ma dico queste cose come il Padre mi ha insegnato"*. Gesù non prende iniziative personali ma dice quello che Dio vuole e fa quello che Dio vuole, perché, aggiunge Gesù: *"faccio sempre le cose che gli piacciono"*. Gesù è l'unico che fa sempre le cose che piacciono a Dio. La nostra vita di fede è fatta di momenti di ubbidienza e di momenti di disubbidienza, ma Gesù è l'unico che ha sempre saputo ubbidire al Padre suo dall'inizio alla fine del suo ministero e persino, quando ormai sapeva che sarebbero venuti a prenderlo per crocifiggerlo, trovandosi nel giardino del Getsemani, dirà al Padre in preghiera: *"non la mia volontà, ma la tua sia fatta"* (Lc 22:42).

Questo è Gesù: La Parola di Dio che si fa carne, assumendo la nostra fragilità umana; il Figlio di Dio che si fa Servo ubbidiente; l'uomo nel quale è presente Dio stesso che viene nel mondo per farsi carico dei nostri peccati e della nostra disubbidienza. Ma quei Giudei non vogliono credere che Gesù sia tutto questo. Essi continuano a non comprenderlo e a rifiutarlo. Ed ecco che Gesù, di fronte a questo rifiuto, dice loro che essi vivono nel peccato e moriranno nel peccato. Vivere nel peccato significa vivere lontani da Dio e quei Giudei non si rendono conto che, rifiutando

Gesù, stanno scacciando Dio stesso: *"se non credete che io sono -dice Gesù-, morirete nei vostri peccati"*. Gesù si identifica nell'*Io sono*, che corrisponde al nome col quale Dio si rivelò a Mosè: *"io sono colui che sono"*. I Giudei non accettano l'idea che Gesù sia l'uomo nel quale Dio stesso si fa presente. Per questo Gesù dice loro: *"morirete nei vostri peccati"*. Questa non è una punizione ma è la condizione di chi vive senza Dio. Quei Giudei s'illudono di essere vicini a Dio in virtù della loro ubbidienza alla Legge, ma essi sono lontani da Dio perché lo scacciano scacciando Gesù. E chi vive lontano da Dio non vive nella *grazia* ma è morto nel *peccato*. Chi vive lontano dal Signore è *schivo del peccato*. Nessuno riuscirà mai a sconfiggere il peccato sforzandosi di osservare tutti i precetti della Legge. Ma è soltanto accogliendo il Signore Gesù nella nostra vita e affidandoci a lui che possiamo finalmente vivere una *vita nuova* non più nel peccato ma nell'amore di Dio, non più nella schiavitù ma nella libertà dei Figli di Dio.

Chi è dunque Gesù..? La Parola del Vangelo ci ricorda che Gesù è il volto umano di Dio venuto a restituirci la libertà che abbiamo perso. Gesù, infatti, dice: *"conoscerete la verità e la verità vi farà liberi"*. La verità non è un concetto da acquisire o una filosofia di vita da apprendere. La verità è una

persona: quella persona attraverso la quale possiamo arrivare a conoscere Dio. La verità è Cristo Gesù. Ma in che senso un povero galileo vissuto due-mila anni fa è per noi la Verità? Se Dio è l'origine del Tutto, la Verità appartiene solo a Dio. Ma, se Dio ha scelto di manifestare se stesso al mondo attraverso la persona di Gesù Cristo, la Verità di Dio, che è l'unica vera verità, si è rivelata in Cristo! Conoscere la verità significa allora conoscere Gesù. E conoscere Gesù significa ascoltarlo, attraverso l'ascolto dell'evangelo, entrare in relazione con Lui, attraverso la preghiera, seguirlo, conformandoci al suo esempio di vita. Conoscere Gesù significa accoglierlo nella nostra vita come la nostra guida, la nostra luce e la nostra forza; accoglierlo come colui che è la ragione della nostra esistenza.

Dal momento in cui Gesù diventa per noi tutto questo, noi passiamo dalla schiavitù alla **libertà**. Infatti, senza il Signore Gesù, noi siamo lontani da Dio e, senza il Signore diventiamo *schivi di noi stessi*... sì, schivi delle nostre ansie, delle nostre preoccupazioni, dei nostri problemi, delle nostre paure, delle nostre debolezze, delle nostre tentazioni, dei nostri vizi... Lontani dal Signore, diventiamo schivi del peccato che abita in noi.

Ma ecco che Dio, mediante la potenza della sua Parola, vuole

venire a spezzare le catene del peccato che ci allontana da Lui per renderci finalmente liberi. E, per compiere questa meravigliosa opera di liberazione, il Signore Gesù ci chiede una sola cosa: *fidati di me, prendimi in parola, lasciati andare, non resistere al mio richiamo, abbandonati nelle mie mani e io farò il resto..!*

Fratello e sorella cara, questa è la Buona Notizia che oggi sei chiamato ad accogliere! Gesù dice a te e a noi tutti: *"Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi"*. Lasciati liberare dal Signore..! Lasciamoci liberare dalla nostra pretesa di essere noi i padroni di noi stessi e della nostra vita; i padroni delle nostre famiglie; i padroni dei nostri soldi; i padroni di tutto..! E quanto più ci affideremo al Signore Gesù, tanto più saremo liberi da queste false pretese che ci incatenano: noi non siamo padroni di un bel nulla..! Non lasciamoci rendere schiavi della vita che ci siamo costruiti. Non trasformiamo la nostra vita in una fortezza nella quale rinchiuderci come in una prigione..!

La Parola di Dio oggi vuole spezzare ogni legame che c'incatena e che ci paralizza. La Parola di Dio ci vuole liberi e solo Essa ha veramente il potere di renderci liberi perché solo Essa è la vera verità. *"Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi"..!*

La verità, che è Cristo, viene a donarci innanzitutto quella libertà interiore che da soli non riusciremmo mai a trovare. E, una volta che il Signore ci rende *liberi dentro*, ecco che da quel momento siamo chiamati anche a combattere per la libertà degli altri a ogni livello: libertà di coscienza, libertà di espressione, libertà di confessare la propria fede; libertà di rivendicare i propri diritti ecc.

Un pastore come Martin Luther King negli anni '60 ha combattuto in America per la libertà del popolo afroamericano discriminato dai bianchi. E dove ha trovato la forza di portare avanti questa battaglia per la libertà che gli è costata la vita alla giovane età di 39 anni..? Questa forza gli veniva dalla Parola di Dio che King, come pastore battista, predicava ogni domenica. Martin Luther King poteva combattere per la libertà del proprio popolo e di ogni popolo discriminato perché egli viveva già quella libertà dentro di sé.

"Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi". Quando la Parola di Cristo viene a liberare i nostri cuori dalla prigione del nostro egoismo, noi siamo finalmente liberi di uscire fuori da noi stessi per annunciare agli altri la libertà dei figli di Dio e per lottare contro le ingiustizie che calpestano questa libertà. È dal Signore Gesù che Martin Luther King riceveva la forza di combattere per la

libertà, non lasciandosi intimorire dalle minacce dei suoi avversari... Ed è con la forza della libertà di Cristo che King trovò il coraggio di sfidare i suoi avversari politici gridando nel suo celebre discorso: *"Liberi finalmente, liberi finalmente; grazie Dio Onnipotente, siamo liberi finalmente"*.

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio è potente, più potente di ogni catena..! E oggi vuole venire a liberare ciascuno di noi da qualsiasi legame che ostacola la nostra libertà, che è la libertà di uscire fuori dalla prigione del nostro egoismo; la libertà di amare il nostro Dio con tutto il nostro cuore; la libertà di amare il nostro prossimo così com'è; la libertà di esprimerci contro le ingiustizie di questo mondo; la libertà di lottare per la pace e per la giustizia; la libertà di annunciare agli altri senza paura che Gesù è il nostro Salvatore e che, senza di lui, non c'è vera libertà.

Oggi il Signore vuole renderci di nuovo liberi: liberi innanzitutto dentro di noi, per poi donarci anche la forza di annunciare al mondo la Sua libertà. Lasciamoci liberare dal Signore, affidandoci alla sua Parola, e saremo finalmente liberi.

Ruggiero Lattanzio

CINESTORIE

Giovedì 17 Novembre 2011

Ore 20:30

CHIESA EVANGELICA BATTISTA

Corso S. Sonnino 25, Bari

The Sunset Limited

Un film di Tommy Lee Jones.

Drammatico, durata 91 min. - USA 2011.



Due estranei, senza punti in comune tra loro, si confrontano drammaticamente. Il Bianco (Tommy Lee Jones) e il Nero (Samuel L. Jackson) sono senza nome, distinti solo dal colore della pelle. Sono chiusi in casa e discutono, si scontrano sul significato delle sofferenze umane e sull'esistenza di Dio. *Sunset Limited* è il treno della metropolitana di New York: il professore universitario Tommy Lee Jones aspettava sui binari di venirne investito, quando le grosse mani nere dell'ex carcerato Samuel L. Jackson lo avevano afferrato e strappato a morte sicura.... Il film-tv, tratto dal testo del Premio Pulitzer Cormac McCarthy è un flusso

inarrestabile e avvincente di dialogo tra i due personaggi e si svolge interamente all'interno di una cucina, intorno a un tavolo, dove siedono il Bianco e il Nero. Al centro del tavolo, una vecchia Bibbia che accende la fede dell'evangelista Jackson (l'ex detenuto esalta la vita e afferma di aver ascoltato la voce di Dio). Ma il Bianco resiste, opponendo la deriva della sua delusione e della sua depressione di uomo di cultura che non crede più in nulla. Spirituale, emotivo, profondamente religioso, il Nero; irriducibile picconatore di qualsiasi ragion di vivere, il Bianco. Entrambi sostengono con passionale vigore le loro convinzioni nel tentativo di una reciproca conversione, dando vita a un duello filosofico-esistenziale senza esclusione di colpi...



INIZIATIVE ECUMENICHE PER I LUNEDÌ DI APRILE

16.04.12 - ore 19:30. Chiesa di S. Enrico. Via Pola 26/A Bari.

23.04.12 - ore 19:45. Chiesa del Redentore. Via M. d'Otranto 65. Bari.

Lunedì 23 aprile h.19,45. Chiesa del Redentore. Via Martiri d' Otranto 65. Bari Tel. 080.575011; 080.574922.

Lunedì 30 aprile h. 19,30. Incontro di formazione ecumenica. Interviene il past. Helmut Scwalbe sul movimento luterano

ASSOCIAZIONE **C**HIESE **E**VANGELICHE **B**BATTISTE
Puglia/Basilicata

SEMINARIO **SULLA STORIA DEI BATTISTI**

A CURA DI Massimo Ruboli

Sabato 19 Novembre 2011

**PRESSO: Chiesa Battista di Altamura,
Via Parma n° 58**

PROGRAMMA:

Arrivi

ore 15:00

Inizio dei lavori	ore 15:30
Coffee break	ore 17:00
Ripresa dei lavori	ore 17:20
Saluti e partenze	ore 19:00

*Il seminario è aperto a tutti
con una particolare attenzione ai predicatori locali*

CALENDARIO ATTIVITÀ DI NOVEMBRE

GIORNO	ATTIVITÀ	ORA
6 Domenica	Scuola domenicale Culto a cura di un predicatore	17:30 18:45
10 Giovedì	Incontro di musica e liturgia Consiglio di chiesa	18:45 20:00
13 Domenica	Scuola domenicale Studio biblico Culto a cura del pastore con <i>Cena del Signore</i>	17:30 17:30 18:45
17 Giovedì	<i>CINESTORIE, The Sunset Limited</i>	20:30
20 Domenica	<i>Assemblea programmatica 2011-12 (1ª parte)</i> Culto a cura del pastore <i>Assemblea programmatica 2011-12 (2ª parte)</i>	17:00 18:30 19:00
24 Giovedì	<i>FESTA PER L'INTEGRAZIONE</i> a cura dell'Associazione "Impegno 95"	17:30
27 Domenica	Scuola domenicale Culto a cura di un predicatore	17:30 18:45
1 Giovedì	Incontro di musica e liturgia Consiglio di chiesa	18:45 20:00

CELLULE: Quest'anno abbiamo attivato due "cellule". Si tratta di due gruppi domestici di studio biblico e preghiera. La prima cellula (zona Poggiofranco) si riunisce a lunedì alterni alle ore 21:00. La seconda cellula (quartierino) si riunisce a martedì alterni alle ore

18:30. Coloro che desiderano far parte di una delle due cellule possono contattare il pastore ai recapiti sotto indicati.



PASTORE Ruggiero Lattanzio
C.so S. Sonnino, 23 - 70121 Bari
tel. 080-5-543-045 - cell. 329-7-955-630
e-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it